



COMUNICATO STAMPA

DAL CARD. BAGNASCO UN FORTE RICHIAMO SULLA LIBERTA' DI EDUCAZIONE IN ITALIA E SULLA RESPONSABILITA' DEI GENITORI

“L’AGeSC è grata al Presidente della CEI, card. Angelo Bagnasco – afferma il Presidente dell’Associazione, Roberto Gontero – per aver ricordato come sia *<in gioco la libertà di educazione dei genitori per i loro figli. Non è una cortesia concessa a qualcuno, ma è un diritto dei genitori: diritto fondamentale che – unico caso in Europa – in Italia è stato affermato a parole, ma negato nei fatti da troppo tempo>*. Infatti, come ribadito dall’AGeSC nel Congresso nazionale dei giorni scorsi, l’attuazione di una piena libertà di scelta educativa delle famiglie è una condizione imprescindibile perché l’auspicato rinnovamento della scuola possa raggiungere gli obiettivi che anche il Governo si prefigge con il suo disegno di legge sulla Buona Scuola”.

“Inoltre sentiamo la responsabilità – continua il Presidente dell’AGeSC – di rilanciare il richiamo di Bagnasco relativamente alla *<dilagante colonizzazione da parte della cosiddetta teoria del “gender”, “sbaglio della mente umana”, come ha detto il Papa a Napoli sabato scorso>*, una teoria che *<pone la scure alla radice stessa dell’umano per edificare un “transumano” in cui l’uomo appare come un nomade privo di meta e a corto di identità>*.

“Dobbiamo farci carico, come genitori, della sfida – conclude Gontero – lanciata dal Presidente della CEI: *<Genitori che ascoltate, volete questo per i vostri figli? Che a scuola – fin dall’infanzia – ascoltino e imparino queste cose, così come avviene in altri Paesi d’Europa? Reagire è doveroso e possibile, basta essere vigili, senza lasciarsi intimidire da nessuno, perché il diritto di educare i figli nessuna autorità scolastica, legge o istituzione politica può pretendere di usurparlo. È necessario un risveglio della coscienza individuale e collettiva, della ragione dal sonno indotto a cui è stata via via costretta>*. E’ un compito che già stiamo svolgendo ma a cui dobbiamo chiamare tutti i genitori, non solo quelli di scuola cattolica, costruendo reti fra tutti i soggetti sociali che hanno a cuore la famiglia e il bene di ogni persona”.

Roma, 23 marzo 2015

Ernesto Mainardi
Responsabile Ufficio Stampa
349/8473776